

3.338.059; il reddito lordo di dette palazzine è stato nel 1952 rispettivamente di £ 3.881.813, £ 4.315.567, £ 6.391.125, £ 4.422.500. -

Non ho bisogno d'altro per farvi intendere che il grande onore di essere proprietari di siffatti immobili, è un onore che noi veniamo pagando piuttosto caro. Cosa, dunque, potremo fare?

A mio giudizio beni del genere, che per ovvie considerazioni di dignità non possiamo vendere (vendere a parte) al primo venuto, devono ritornare allo Stato. È lo Stato che ha l'obbligo di provvedere a siffatti beni che noi, senza malintese questioni di prestigio, dovremmo pertanto essere indotti a passare in proprietà dello Stato.

Oggi, peraltro, non è possibile pensare ad una vendita a contanti allo Stato. C'è peraltro un espediente, che sopperisce. Infatti, lo Stato può - e dovrebbe - permutare con quei nostri beni altri beni demaniali, che possono essere meglio utilizzati da noi. C'è da scegliere, soprattutto rispetto a quel demanio che costituisce occasione di ottime aree edificabili (a Roma, le caserme del Mucchio,